

Il dormiente della valle

E' un verde spiazzo dove canta un fiume,
follemente appende agli steli stracci
d'argento. Qui il sole splende dalla montagna
fiera, la piccola valle spumeggia di raggi.
Nuda la testa. Aperta la bocca,
la nuca sprofondata nel nasturzio azzurro,
dorme un giovane soldato. E' steso sull'erba,
pallido sotto le nubi, la luce piove sul suo letto verde.
Ha i piedi nei giaggioli, dorme, un bimbo
Malato sorride così. Sonnacchia.
Cullalo tu, Natura, fagli caldo, ha freddo.
Ora i profumi non lo fanno fremere.
Dorme nel sole, la mano sul petto.
E' tranquillo. Sulla destra ha due fori rossi.